

Il punto di vista del Technical Advisor nei primi progetti PNRR e biometano

***Relatore: Ing. Giuseppe Marsala
Direttore Commerciale BIT SpA***

Ecomondo – Fiera di Rimini, 8 novembre 2023

BIT SPA: chi siamo

BIT è una società di «Technical advisor» attiva nel settore delle energie rinnovabili, agroenergie e efficienza energetica dal 2006. Svolge i propri servizi per i più importanti **Istituti di Credito, Società private e Fondi di investimento nazionali e internazionali**. Valuta dal punto di vista tecnico, progetti da fonti rinnovabili in grado di ottenere i migliori risultati in termini di finanziabilità, produttività e sostenibilità economica ed ambientale.

BIT ha al proprio interno un'unità tecnica operativa specializzata nelle agroenergie.

BIT è una società del gruppo BCC ICCREA che mette la propria esperienza al servizio di tutte le principali banche nazionali.



BIT SPA: i nostri numeri



Primario operatore in Italia per Due Diligence su impianti biometano

Primario operatore in Italia per Due Diligence su impianti a fonti rinnovabili

Oltre 10 GW di impianti periziati

Valutazione di oltre 5.000 progetti (fotovoltaico, eolico, idroelettrico, biogas, biometano)

Attività di advisory e supporto al finanziamento per oltre 20 Miliardi di €

Primario operatore in Italia per Due Diligence su agroenergie e supporto alla filiera agricola

Periziati oltre il 20% degli impianti biogas in Italia

Analisi e valutazione di progetti di Filiera Agricola e Agroalimentare

Partiamo dal contesto...

Il potenziale del biometano in Italia by PNRR

23,78

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile	5,90

Il REPowerEU punta a produrre 35 miliardi di metri cubi di biometano al 2030 in Europa. In Italia si dovrebbe arrivare a **6 miliardi di metri cubi**. Ci sono opportunità per realizzare oltre 1.000 impianti entro il 2026, tra conversioni di unità a biogas e nuovi impianti.

Secondo le stime di RSE (Ricerca sul Sistema Energetico), la potenzialità italiana sale a circa **10 miliardi di mc di biometano al 2050**.

(Fonte: QualEnergia)

Norma n.2: nuova normativa per la promozione della produzione e del consumo di gas rinnovabile	-
2. Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete	4,11
Investimento 2.1: Rafforzamento <i>smart grid</i>	3,61
Investimento 2.2: Interventi su resilienza climatica delle reti	0,50

La linea di investimento si pone l'obiettivo di **riconvertire gli impianti biogas esistenti in impianti a biometano**, supportare la **realizzazione di nuovi impianti** [...] etc.

Il decreto, ricordiamo, sblocca le risorse del PNRR per costruire nuovi impianti e riconvertire quelli a biogas esistenti, con una stima di produzione di circa **2,3/2,5 miliardi di mc entro il 2026**.

Partiamo dal contesto...

Il potenziale del biometano in Italia

Nel 2021 in Italia erano presenti **2.261 impianti a biogas** per una potenza pari a **1.455,1 MWe** (Fonte: Report GSE su dati Terna 2021).

	Numero impianti biogas nel 2021 in Italia	Potenza impianti biogas nel 2021 in Italia (MWe)
TOTALE:	2.261	1.455,1
– da deiezioni animali	688	249,4
– da attività agricole e forestali	1.105	776,1



OPPORTUNITA' DI RICONVERSIONE

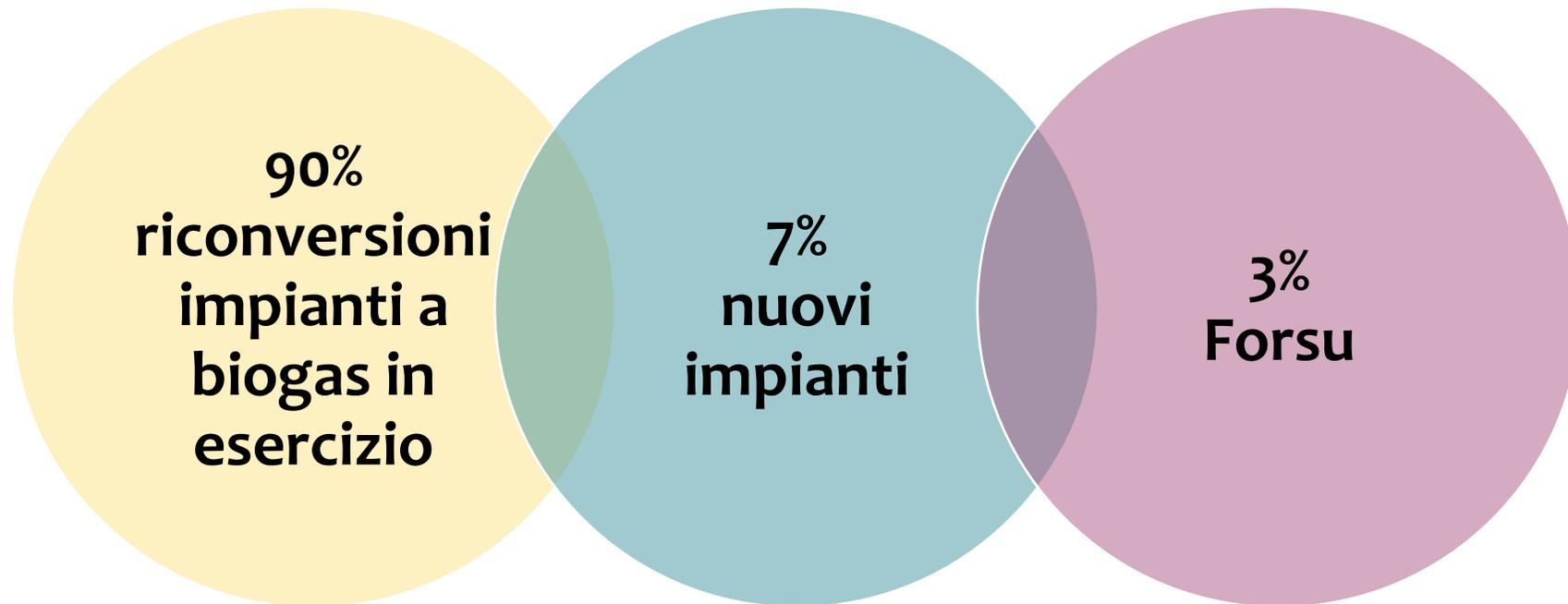
Il potenziale del biometano italiano da riconversione

Distribuzione regionale del numero degli impianti biogas

Nel 2021 l'incidenza maggiore in termini di numerosità degli impianti è rilevata in **Lombardia**, seguita dal **Veneto**, **Emilia Romagna** e **Piemonte**. L'incidenza maggiore in termini di numerosità degli impianti è rilevata in Lombardia (25,9%), seguita dal Veneto (13,4%), Emilia Romagna (11,4%), Piemonte (11,1%). Nel Centro Italia, Toscana e Lazio presentano valori rispettivamente del 4,8% e 4,0%, mentre nel Sud le regioni caratterizzate con maggior numero di installazioni sono Campania (3,2%) e Puglia (2,5%).

(Fonte: Report GSE su dati Terna, 2021).

BIT SPA: distribuzione percentuale incarichi biometano



* Statistica su pipeline di circa 150 impianti

Principali criticità riscontrate in sede di DD

Disponibilità di biomasse e sviluppo della filiera

Gestione della riconversione

Gestione del digestato

Autorizzazione

Tempi di realizzazione

Disponibilità biomasse e sviluppo filiera

- Tranne rari casi, lo «Sponsor» dell'impianto, non ha un'attività agricola alle spalle che possa fornire tutti i sottoprodotti necessari per l'alimentazione, nel rispetto dei principi per l'accesso agli incentivi di cui al DM 15/09/2022 e quindi c'è necessità di rivolgersi al mercato (capacità limitata gestione filiera approvvigionamento).
- ES. Necessità di una quota importante di effluenti, ma non disponibili da allevamento "medio" presenti sul territorio più vocato al biometano.

Es. Nel 2022 aumento del 20%-40% del costo di alcune tipologie di sottoprodotti

Problematiche relative

a:

- Difficoltà di reperimento con rischio fluttuazione di prezzo
- Aumento dei costi
- Bancabilità contratti
- Verifica sostenibilità
- Gestione dei broker

Riconversione

Imp

Questo comporta la necessità di conoscere con maggior dettaglio possibile la nuova ricetta al fine di meglio gestire:

- costi di upgrade;
- flessibilità nella gestione della dieta futura e quindi dell'approvvigionamento sul mercato.

di
, ecc)

Riconversione

Interventi per gestione della CO₂ in atmosfera (cattura e liquefazione) per garantire la sostenibilità

Può incidere su aumento CAPEX dal 5% al 15% e aumento OPEX di consumi energetici fino al 40%

Un impianto di biometano con liquefazione del biometano (no CO₂) consuma circa 3.500 MWh annui. Se si aggiunge il sequestro e liquefazione CO₂, vi è un aumento medio di consumo elettrico dal 20% al 30% in funzione della tecnologia e soluzione.

Gestione del digestato

- ❑ Digestato di difficile ricollocazione in agricoltura → Vengono previsti sistemi per la produzione di fertilizzanti per generare ulteriori revenues
 - ❑ Produzione di fertilizzanti i cui costi possono non essere coperti da ricavi
 - ❑ Valore della vendita nel BP come «vendita al dettaglio» e non «ritiro all'ingrosso» a strutture di vendita;
 - ❑ Non previste attività di packaging che possono impattare sul bilancio
 - ❑ Manca canale di vendita, strutture commerciali di vendita, ecc
- ❑ Validare le revenues del BP extra biometano a livello bancario

Autorizzazione

- **Principale problematica autorizzativa per nuovi impianti:** nella prima asta presenti impianti sviluppati pre 2022 con autorizzazione in essere:
 - presentate in passato comunicazioni di inizio lavori per prorogare scadenze → Mancato rispetto condizioni accesso al nuovo DM 2022
 - Potrebbero verificarsi problemi di natura giuridica nel passaggio da azienda agricola che gestisce l'impianto a «Fondi d'investimento».
 - In caso di Autorizzazione Unica (AU) i tempi potrebbero non essere compatibili con quelli per le iscrizioni all'Asta.
 - Varianti autorizzative necessarie a modificare il layout (es. varianti a seguito del cambio di ricetta)

Tempi di realizzazione



- I tempi di realizzazione per la messa in esercizio (18 mesi) non collimano con tempistiche per PNRR.
- Per poter accedere al contributo in conto capitale l'impianto dovrà **entrare in esercizio entro il 30/06/2026** e la comunicazione di entrata in esercizio dovrà essere trasmessa dal Soggetto Richiedente al GSE tramite il Portale Informatico dedicato entro il 30/07/2026.
- Necessità di capire garanzie EPC per eventuali ritardi o valutare altri mercati del biometano (valutazione rischio mercato estero e valore di vendita del metano sul mercato).

DM 15/09/22

Procedure e contingenti



PUBBLICAZIONE GRADUATORIE entro 90 giorni dalla chiusura delle procedure.



ENTRATA IN ESERCIZIO entro 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria per gli impianti agricoli e entro 24 mesi per gli impianti a rifiuti organici (possibile ritardare l'entrata in esercizio al massimo 9 mesi).



INVIO COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI entro 30 giorni dalla data di entrata in esercizio.



COMUNICAZIONE DEL GSE AL SOGGETTO RICHIEDENTE DELL'ESITO DELLA VALUTAZIONE accesso agli incentivi **ENTRO 120 GIORNI** dalla comunicazione di entrata in esercizio.

CONTINGENTI				
Nr.	Apertura procedura	Chiusura procedura	Limite pubblicazione graduatoria	Contingente disponibile
Procedura				[Smc/h]
1	30/01/2023	31/03/2023	29/06/2023	67.000
2	14/07/2023	12/09/2023	11/12/2023	71.250
3	22/12/2023	20/01/2024	19/04/2024	23.750
4	03/06/2024			71.250
5	18/11/2024			23.750
				257.000

Fonte: GSE



**SCADENZA PNRR
30 GIUGNO 2026**

Sostenibilità e finanziabilità investimenti

In sede di ANALISI DEL PROGETTO andranno valutate e analizzate tutte le possibili criticità: alimentazione, liquefazione, gestione digestato, bilancio di massa, autorizzazione...

... che vanno al di là degli aspetti meramente «tecnici» ma che possono determinare la reale e concreta fattibilità dell'investimento anche in ottica della bancabilità dell'iniziativa.

Cosa ci aspettiamo sul breve periodo?

Maggiore affluenza alla prossima Asta di dicembre (senza saturazione plafond).

Nel 2024 ci aspettiamo la «massima affluenza» con probabile avvicinamento/superamento?? del plafond.



Grazie dell'attenzione

Direttore Commerciale BIT SPA

Ing. Giuseppe Marsala

T +39 0521.494389 *interno 7-246*

M +39 389 56 37 209

E gmarsala@bit-spa.it